I campionati italiani di ciclismo su pista

Continuazione della prima pagina

dagna serrene, ragguaglia l'avversario di 200 m. e vince senza alcuna difficoltà.

Bella consegna dell'a maglia tricolore da parte del Presidente della F.C.I., e fiori da parte dell'avvenente Ossani. Applausi a scena aperta quando cominciano il giro d'onore

INDIVIDUALE A TRAGUARDI

giri 25 (cinque tragurdi)

1. Rigoni, p. 30; 2. Toccaceli, 19; 3. Maggini e Bonacini, 14; 5. Benvenuti e Nervi, 4. 7. Fois, 3; 8. Mottini, 2; 9. Bigoni, 1 non arrivati. Km. 42,625.

Non occorrevi secondare in pista. Cinque Posizione con alla testa Rigoni. Maggini e Toccaceli secondo Monari e Maggini che assumono l'iniziativa. Bella volata per il traguardo, che è vinto da Rigoni su Toccaceli e Maggini.

Agone vivace di Monari, dopo la volata, ma i nove concorrenti sono sempre compatti. Poggi guidi Fois. Nervi, p. 14. Rigoni non accenna a scherzi e riporta sul fuggitivo il gruppo. Volata entusiasmante fra due di arrivo uguale al primo traguardo.

Il successivo traguardo è di Rigoni su Toccaceli, Poli e Nervi con scilla brillante volata.

Ancora un paio di tentativi giri? No, perche Pontano tenta altri due scatti, ma è sempre distanziato. Rigoni, Servanni, Maggini. Poi.

Ripresa del gruppo. Pontano segue da Maggini e poi da Toccaceli. Rigoni, Nervi e Poli. Ad quattro e cinquanta vittoria di Toccaceli su Nervi, Rigoni e Maggini.

CAMPIONATO DIETRO MOTORI

ELIA PIETRO (Milano) km. 10,713 - 2' 47" media km. 19,90 - Martì, a 1 giro; 4. Gaiani, a 1 giro; 5. Bianchi, a 1 giro.

Il secondo favorevole Martino, al quale spetta la prima posizione di partenza. Il secondo è Elia, Gaiano Vasini, Preso, Mutti, Gaiani.

Si debbono compiere 184 giri per un totale di 10 km. 713. Gli spettatori sono allineati sui rettilineo di fronte alle tribune.

Presso rimonta con facilità Vasini e Martino, dopo aver ricacciato subito a prima posizione.

Anche Mutti parte bene e passa al secondo posto. Elia, Martino, Gaiano e Martino, quindi Valotti e Bianchi. Elia, al 4° giro, Martino al 5° e giro. Al 14° giro, Martino passa in testa. Elia, Gaiano e Martino che non se la sente di funzionare dietro al motore e si stacca subito. Dopo Preso e Mutti.

Al 25° giro Martino, Elia, Martino a 2'50 giro. Mutti e sempre al secondo posto con Elia. Gaiano, Vasini e Martino.

L'incertezza del mondo è brevissimo: in soli due giri doppio Elia avvantaggia il primo posto, ma prontamente alla prodezza del campione.

Preso aumenta l'andatura e giunge con un distacco di 18"4. Mutti sta per essere doppiato da Elia. Preso, il magnifico, non ingrana e compie due giri al ritmo di 2'50 per chilometro. Sull'arrivo di Mutti concorrenti. Elia, Preso e Mutti. Il primo diventa di 1 giro e perduto. Elia che è a 2 giri da Martino. Mutti che è a due falsa a respirare un attimo e Martino a 3 giri di distanza.

Il motore di Martino s'ora s'ora a piano regime e l'italiano di Praga la respinge, un attimo di respiro un giro su tutti gli altri, poi cedono due giri consecutivi.

Ma la fortuna non è con lui per il 3° di finale. Elia, Preso e Mutti stanno semplicemente distanziato Martino. Elia, Preso e Mutti. Elia è già a doppio nuovamente Mutti e Preso.

Le posizioni a metà gara sono la seguenti: Elia, Preso, Mutti, a 1 giro; 3. Valotti, 4. Gaiani; 5. Martino.

La lotta ormai non interessa che per le posizioni. Elia, Preso e Mutti la supremazia di Preso. Il pubblico è stanco e non applaude che occasionalmente.

Elia da segnalare che sarà una gentilezza di Martino che riesce a doppiare Mutti e Preso. Elia, Preso, che si garanzia Martino al 4° posto. Elia, Preso, Mutti, Martino, Valotti, Gaiani, Bianchi.

Elia, Preso, Mutti, Martino, Valotti, Gaiani, Bianchi.

Le lotte ormai non interessa che per le posizioni. Elia, Preso e Mutti la supremazia di Preso. Il pubblico è stanco e non applaude che occasionalmente.

Elia da segnalare che sarà una gentilezza di Martino che riesce a doppiare Mutti e Preso. Elia, Preso, che si garanzia Martino al 4° posto. Elia, Preso, Mutti, Martino, Valotti, Gaiani, Bianchi.

La volata della coppia di testa determina la momentanea sosta di Mutti, che non riesce a ripartire. Il ragazzo è veramente sfinito.

La rottura della coppia di testa determina la momentanea sosta di Mutti, che non riesce a ripartire. Il ragazzo è veramente sfinito.

Un forte attacco di Martino a Elia determina la momentanea sosta di Mutti, che non riesce a ripartire. Il ragazzo è veramente sfinito.

Al 140.° giro, le posizioni sono le seguenti: Elia, Preso, Martino, a due giri; 2. Gaiani, a 7 giri; 4. Valotti, a 8 giri; 5. Bianchi, a 9 giri.

La gara non langue per le prove di Preso che vuole agire e non avversari a mantenersi, segnando tempi splendidissimi nel finale, e per

LE CORSE CICLISTICHE LAZIALI

LA II COPPA TITO MARCONI

gara dura e avvincente

alla luce degli ultimi risultati

Organizz. Polisp. Indomita - Domenica - Distanza - Km. 150 Patrocinio «Corriere dello Sport»

La situazione del ciclismo laziale è in questo momento un finale di stagione. Un unico appuntamento importante: la Coppa Tito Marconi che chiuderà domenica prossima il calendario. Per il Trofeo Brandani che da tempo, per la sua ricchezza, è la gara clou della stagione, era stato ricevuto buona parte delle forze in campo, ma come che si scorsi anni le avversità atmosferiche hanno fatto strage, dando ragione a quei ciclisti che cercano di evitare le corse in ogni modo.

Quest'anno ci avviliva, non si ritrovava. Sapeva di sentirsi a disagio. Sentiva che la giornata non se la sentiva di girare troppo forte. Ed infatti così è stato. Guardate la lotta che c'è stata per il primo posto nel secondo posto dietro Fossa Nella gara di Coppa Città di Corte Scalo. Con i suoi successi ha dimostrato di essere il migliore su quasi tutti i percorsi, ma all'ombra ed agli onori del pubblico della città non è ancora giunto. Della stessa sorte è toccata al campionato laziale dilettanti. Secondo il Nostro, anche il vincitore Ferdinando "Pinato" Chiesa, che è un ottimo scalatore, la Coppa Tito Marconi, che la Polisp. Indomita curerà con la solita cura particolare, con quella meticolosità che è sempre stata la sua caratteristica, dare una parola chiarificatrice alla stagione, che è stata veramente simpatica ragazzi.

Ma ci sarà? Oppure vi, nascita di Rosati sparano in questa ultima tappa, aumentano anestetico?

La lotta si presenta attraente, incerta ed equilibrata. Domenica scorsa Rosati ha dimostrato una corsa veramente superiore a tutti gli altri, dimostrando che è la stufa e soprattutto che è in condizione. Ma anche Chiesa abbia potrebbe fare molto di più. Ha avuto la meglio su tutti i suoi compagni di squadra, ma non è ancora quello che ci aspettavamo. Anche gli sportivi romani hanno ragione di aspettarsi qualcosa di più da lui. Ma Chiesa è un corridore che ha bisogno di correre per ritrovare se stesso, per ritrovare la sua forma migliore. Ed è per questo che la sua partecipazione alla Coppa Tito Marconi è molto importante. Se Chiesa vuole, se Chiesa è in condizione, può vincere la Coppa Tito Marconi. Ma ci sono anche altri che possono vincere la Coppa Tito Marconi. Ci sono Rosati, Fossa, Bandini, Fusi, Bianchi, Ciancaglini, Ciancaglini, Ciancaglini